

## Filippo Brunelleschi

Filippo Brunelleschi nacque a Firenze nel 1377, non seguì il lavoro del padre come notaio, ma iniziò come orafo e scultore in bottega. Si tratta di uno degli artefici italiani più importanti del Rinascimento fiorentino. Fu orefice, architetto e scultore lavorando tra Roma, Firenze, Ferrara, Mantova. Partecipò al concorso per la realizzazione dell'**altare argenteo di San Jacopo** a Pistoia, e partecipò anche al concorso per la realizzazione della **porta del battistero di Firenze** nel 1401 creando la formella con il sacrificio di Isacco. Partecipò nel 1418 al concorso per la realizzazione della **cupola del Duomo di Firenze** con la lanterna e le tribune morte, la cupola fu terminata nel 1436; nel 1410 realizzò un **crocifisso** posto in Santa Maria Novella; nel 1419 realizzò l'**Ospedale degli innocenti**, nel 1420 realizzò la **cappella Barbadori** nella chiesa di Santa Felicità a Firenze e una serie di interventi nel palagio di Parte Guelfa; nel 1421 la **Sagrestia Vecchia**, nel 1423 la **Chiesa di San Lorenzo**, nel 1430 la **Cappella dei Pazzi**, nel 1443 **Palazzo Pitti** e nel 1444 la **chiesa di Santo Spirito**; nel 1434 progettò la rotonda di **Santa Maria degli Angeli**, opera lasciata incompiuta. Brunelleschi fu un importante architetto: a lui si deve l'invenzione della prospettiva lineare, con un punto unico di fuga, studio effettuato con la creazione di due tavolette lignee andate perdute, sulle quali vi erano disegni urbanistici, l'una con il pannello del Battistero e l'altra con il pannello di piazza della Signoria. Morì nel 1446 e fu sepolto nella navata destra del Duomo.

### Opere

- **Crocifisso**, scultura lignea eseguita tra il 1410 e il 1415 posta nella cappella Gondi di Santa Maria Novella. Fu creato con uno studio attento alle proporzioni e all'anatomia del corpo; le braccia aperte equivalgono all'altezza del corpo. Il Cristo è atteggiato ad una solenne *gravitas*, non è naturalistico, non esprime dolore, ma è impostato su un'armonia, piegato sulla croce con una torsione del corpo verso sinistra. Ispirato all'antico.
- **Cupola di Santa Maria del Fiore**: nel 1418 Brunelleschi vinse il concorso con un modello ligneo della cupola e degli absidi di Santa Maria del Fiore. I lavori ebbero inizio nel 1420; la creazione della cupola segna l'inizio del Rinascimento fiorentino dal punto di vista architettonico, separazione tra il progettista e il costruttore. La cupola fa parte del Duomo di Firenze costituita da un tamburo ed è a forma ottagonale con otto spicchi, e ciò fu deciso per alleggerirne la struttura. La struttura è formata da 24 travi collegate tra loro con staffe e perni di ferro. Per crearla impiegò macchine innovati progettate da lui stesso. La parte interna della cupola è spessa e

pesante rispetto a quella interna per scaricarne il peso, con una struttura a spina di pesce. Ogni mattone scarica il peso su quello precedente, tra una volta e l'altra vi è uno spazio decorato con elementi. Il marmo utilizzato è quello bianco di Carrara; la cupola si conclude con una lanterna. Anche per la lanterna fu bandito un concorso vinto di nuovo da Brunelleschi, costruita nel 1446 è costituita da una base rettangolare che si ricollega alle linee degli archi della cupola. Nel 1439 Brunelleschi si occupò della creazione delle due Tribune laterali dette "Tribune morte", edicole semicircolari addossate al tamburo della cupola, sulla parete esterna decorate con un'alternarsi di nicchie cieche (da qui appunto il termine morte) separate da doppie colonne con fusto liscio e capitello corinzio, con un'alternanza di vuoti e pieni.

- **Ospedale degli innocenti:** creato tra il 1419 e il 1444 per poter ospitare orfani e ragazze madri, situato nella piazza della Santissima Annunziata a Firenze. Brunelleschi pone uno stile rinascimentale, e, legandosi con la tradizione medioevale, utilizza delle novità, equilibrio e armonia nella struttura. Edificato accanto la chiesa della Santissima Annunziata, l'edificio è rialzato da gradini, al pian terreno abbiamo un cortile ottagonale al centro e la facciata composta da un portico lungo 71 metri costituito da nove campate con volta a vela e archi a tutto sesto che poggiano su colonne di pietra serena, le colonne sono decorate da capitelli corinzi con pulvino; tra un arco e l'altro pone degli oculi azzurri con la figura di un bambino simbolo appunto dell'ospedale; ai lati due corpi pieni delimitati da paraste scanalate in corrispondenza con un portale. Agli archi al piano superiore corrispondono delle finestre rettangolari con timpani costituite da una cornice di marcapiano. Il portico è decorato con lunette affrescate. Internamente Brunelleschi crea due chiostri, uno per le donne e l'altro per gli uomini. Per le donne utilizza delle colonne ioniche.
- **Basilica di San Lorenzo:** situata nel centro storico di Firenze. La chiesa fu costruita due volte, nel 1059 in stile Romanico e dal 1418 al 1421 su progetto di Brunelleschi. La basilica si presenta a croce latina con tre navate e all'incrocio dei bracci è posta la cupola, ogni navata è composta da arcate; Brunelleschi si rifà al modello di S. Croce e di S. Maria Novella inserendo una novità, ossia l'utilizzo di un modulo matematico per costruire uno spazio armonico. Utilizza una campata quadrata sia in alzato che in pianta; ai lati sono poste delle cappelle sormontate con archi a tutto sesto, nella sacrestia vecchia viene ripresa la parte centrale della chiesa, sono presenti le tombe di Giuliano e Lorenzo il Magnifico ed è decorata con affreschi di Donatello, un vano cubito in cui vi si trova una piccola cappella con pianta quadrata e sormontata da una cupola emisferica a vele, il tutto si poggia su delle pareti costituite da pennacchi; le pareti finiscono con il poggiare quattro colonne con capitelli corinzi che sostengono a sua volta

una trabeazione. Dal transetto sinistro della chiesa si può accedere alla Sacrestia Vecchia, creata come un ambiente autonomo, che è formata da quattro corpi con pianta quadrangolare, troviamo una scarsella a pianta quadrata che misura la metà del corpo principale con l'altare; su ogni parete vi è una nicchia e al centro una cupoletta emisferica cieca che funge da copertura; ai lati della scarsella vi sono altri due corpi, ovvero due piccole sagrestie con pianta rettangolare e volta a botte che fungono da ambienti di servizio, mentre il corpo principale funge da "mausoleo" contenente le tombe di Giovanni di Bicci e della moglie, ed sormontato da una piccola cupola ad ombrello costituita da dodici vele ed in alto una lanterna. Sulle pareti vi è una trabeazione continua e le pareti sono delimitate da lesene ad arco. La trabeazione è sostenuta da paraste d'angolo, la luce viene data dalle finestre poste lateralmente. Le pareti sono in intonaco bianco e piccoli cerchi che vanno da archi a tutto sesto ed oculi aperti e ciechi.

- **La Cappella Pazzi:** con una struttura rettangolare, è posta all'interno del chiostro della basilica di Santa Croce a Firenze. La cappella, andata distrutta a causa di un incendio, fu commissionata nel 1429 da Andrea de Pazzi a Filippo Brunelleschi; ha la funzione da sala capitolare. A causa della morte di Brunelleschi fu completata da altri; la facciata viene attribuita a Giuliano da Maiano. Il portico si rifà agli archi di trionfo romani, presenta sei colonne di pietra serena sormontate da capitelli corinzi che sostengono un attico decorato con riquadri delimitati da lesene e interrotto nel centro dell'arcata. Il portico è coperto da volta a botte con una cupoletta ed ha la funzione di filtrare la luce per emanarla all'interno. La chiesa con un vano centrale è sormontata da una cupola a ombrello divisa in dodici spicchi sulla quale viene posto un oculo che simboleggia il numero degli apostoli, sulla cupola c'è un lanternino che esternamente è coperto da un tiburio. Sulle pareti vi sono medaglioni in terracotta con rilievi di figure umane eseguiti da Luca della Robbia, l'architettura dell'edificio in pietra serena ed intonaco bianco viene ripresa dalla sacrestia vecchia.
- **Basilica di Santo Spirito:** è situata nella parte sud del centro storico ed è costruita sui resti del convento agostiniano che andò distrutto a seguito di un incendio avvenuto nel 1371. La nuova costruzione fu eseguita su progetto di Brunelleschi nel 1434, ma i lavori iniziarono nel 1444 continuata da Gaiole e Salvi d'Andrea che non rispettarono del tutto il progetto di Brunelleschi; la pianta è a croce latina a tre navate, i corpi sono separati da colonne di pietra serena sormontati da capitelli corinzi e pulvini, le colonne sorreggono arcate a tutto sesto e volte a vela. Ad ogni campata lateralmente corrisponde una cappella (40) costituita da una nicchia semicircolare che dà l'impressione che il muro sia scavato. Al

centro delle braccia della croce si trova l'altare maggiore sormontato da una cupola. La navata centrale misura il doppio di quella laterale utilizzando il modulo metrico, questo modulo si prolunga sino al transetto e il coro andando a formare un deambulatorio. Come in tutte le opere lo scopo di questi moduli è quello di destare armonia all'intera struttura.

The logo for StudentVille features a stylized yellow and white building icon with a yellow roof, positioned above the text. The text 'StudentVille' is written in a light blue, sans-serif font, with 'Student' and 'Ville' in a slightly darker shade than the 'V' and 'ille' parts.

StudentVille